

Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2021 - N. 26 - DOMENICA 04 LUGLIO - XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA XIV Domenica del Tempo Ordinario 04 Luglio 2021

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Mc 6,1-6

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

*Manda Signore, ancora profeti,
uomini certi di Dio,
uomini dal cuore in fiamme.
E tu a parlare dai loro roveti
sulle macerie delle nostre parole,
dentro il deserto dei templi:
a dire ai poveri
di sperare ancora.
Che siano ancora tua voce,
voce di Dio dentro la folgore,
voce di Dio che schianta la pietra.*

David Maria Turollo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA XV Domenica del Tempo Ordinario 11 Luglio 2021

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Mc 6,7-13

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Signore, noi sappiamo che tu non ci abbandoni, ma la paura è che siamo noi ad abbandonarti, e rompiano con facilità i ponti con la tua parola

Se noi almeno ripetessimo i tuoi messaggi così come suonano: come tu ce li hai affidati; e se non pensassimo, almeno dagli altari, a non preoccuparci d'altro; e dicessimo solo: "Ecco, parola del Signore!". E distinguessimo le nostre opinioni dalla tua verità per non soffocare nel caduco e soggettivo ciò che è tua rivelazione eterna!

Signore, intervieni a restituire al linguaggio degli uomini semplicità e purezza e fiducia: il rispetto della parola, la distinzione fra la tua e le nostre parole; la liberazione dalle restrizioni mentali, l'umiltà di dire in carità quello che si pensa; e poi il coraggio di confessare tutti i propri peccati. Perché solo tu non puoi sbagliare.

David Maria Turollo

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA —VERSO IL SINODO DIOCESANO—

L'Eucaristia è metafora del Sinodo: l'indizione corrisponde al movimento di convocazione, che rende possibile il radunarsi dell'assemblea per la celebrazione. Atto al quale normalmente non prestiamo particolare attenzione perché negli ultimi secoli e decenni era dato per scontato. Erano sufficienti le campane per avvertire e chiamare a raccolta il popolo. Indire evoca il fatto che qualcuno ti chiama, che ti cerca ed esprime la volontà di incontro, di relazione: è il vescovo, oggi; è la tua comunità, ogni domenica; è il Signore stesso, sempre. Alla convocazione corrisponde una risposta: Vado o non vado? La risposta esprime qualcosa anche di te, della tua relazione con il Signore, con gli altri della comunità, con i padri e le madri della tua fede: sai che ti aspettano! Nasce così il movimento, una specie di pellegrinaggio, che ti fa uscire di casa e camminare verso la Chiesa, dove sono gli altri a cui sei legato nella fede. Uscire di casa dice la tua scelta di stare con gli altri. A volte questo uscire è faticoso, altre volte è una gioia. Non sono tempi senza senso o inutili quelli della convocazione: fanno parte del nostro essere persone, fasci di relazioni, di corpo, di tempo. Sono i tempi del cuore pastorale che attende, dello spirito missionario che cerca, del calore dell'amicizia e della familiarità.

Vescovo Claudio,
*Indizione del Primo sinodo del terzo millennio
della Chiesa patavina, 16 maggio 2021*

Le parole del Vescovo Claudio, pronunciate nella Basilica Cattedrale il giorno dell'Indizione del Sinodo diocesano, parlano a noi di una convocazione. Tutti siamo convocati al Sinodo che si aprirà solennemente il giorno di Pentecoste del prossimo anno (5 giugno 2022).

*I temi del Sinodo non sono ancora scritti in nessun documento. Il desiderio—o meglio, la santa audacia—è che sia il popolo santo di Dio ad esprimersi, scrutando ecclesialmente i segni dei tempi: i **germogli** di speranza, preziosi e delicati, nati dal Vangelo, donando senso, armonia e pace; come pure i **punti di rottura**, dove la vita si è fatta domanda, inquietudine, disorientamento, dissonanza.*

*Il processo di ascolto inizierà ad ottobre, secondo tempi e modi pensati dalla Segreteria del Sinodo che ha chiesto ai Consigli pastorali parrocchiali di pensare nelle diverse parrocchie della Diocesi, **spazi di dialogo**, dove dire e raccogliere quelle **narrazioni kerygmatiche** frutto dell'incontro col Signore Gesù. Col prossimo bollettino entreremo negli "spazi di dialogo". Intanto a tutti noi il compito di cogliere quali sono i germogli e i punti di rottura che constatiamo in noi e nella nostra Chiesa.*

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 03 Luglio

ore 19:00 *def.ti Laura ed Enrico.*

+ Domenica 04 Luglio

XIV Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 *def.ta Agnese; secondo intenzione.*

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 *Vasco Trento e Bianca Marcolongo.*

Lunedì 05 Luglio

ore 19:00 *secondo intenzione.*

Martedì 06 Luglio

ore 19:00 *def.ti Luca, Lina e Gildo.*

Mercoledì 07 Luglio

ore 19:00 *def.ti Franco Sattin e fam.; Rina Zanghelli-
ni; Domenico, Roberto e Daniela Grossole.*

Giovedì 08 Luglio

ore 19:00 *def. Franco*

Venerdì 09 Luglio

ore 19:00 *def. Gino Minazzato; def.ti Fam. Lovato.*

Sabato 10 Luglio

ore 19:00 *def.ta Paola; def.ta Cristina.*

+ Domenica 11 Luglio

XV Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 -

Lunedì 12 Luglio

ore 19:00 *def.ti Maurizio, Giuseppina, Anna e Alci-
biade; def.ti Piero, Cornelia e Maria; def.ti Giovanni,
Paolo, Maria e Adele.*

Martedì 13 Luglio

ore 19:00 *def.ti Fam Paviato; def.to Enrico.*

Mercoledì 14 Luglio

ore 19:00 -

Giovedì 15 Luglio

San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa
memoria

ore 19:00 *def.te Selene e Anna Maria; def. Lelio.*

Venerdì 16 Luglio

ore 19:00 *def.ta Margherita.*

Sabato 17 Luglio

ore 19:00 -

+ Domenica 18 Luglio

XVI Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 *def. Federico.*

Confessioni

*Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sa-
cristia o la Cappella invernale.*

SOSTEGNO ALLE OPERE PARROCCHIALI E ALLA CARITAS

Rinnoviamo sempre le grazie per l'attenzione dimo-
strata verso i bisogni della Parrocchia.

IBAN: IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641